

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 31 gennaio 2023, n. T00002

**Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e s.m.i., art. 15 comma 2, dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito degli eventi eccezionali di natura metereologica che hanno colpito il territorio del Comune di Valmontone (RM) in data 17 gennaio 2023.**

OGGETTO: legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e s.m.i., art. 15 comma 2, dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica che hanno colpito il territorio del Comune di Valmontone (RM) in data 17 gennaio 2023.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “*Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile*”, così come modificata dalla l.r. n. 8/2020;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della Protezione Civile*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 marzo 2021, n. T00033 (XI legislatura. Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe) con il quale l’Assessore Daniele Leodori è stato confermato Vicepresidente della Giunta, ai sensi dell’art. 45, comma 1, dello Statuto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

VISTA la nota del Direttore generale del 16 novembre 2022, prot. n. 1150083 “*decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33. Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione*”;

ATTESO che ai sensi dell’articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all’ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che il decreto di cui trattasi rientri tra gli atti che per ragioni di doverosità, indifferibilità ed urgenza non possono essere rinviati;

VISTO in particolare, l'art. 15, commi 2 e 4, della suindicata legge regionale n. 2/2014, che prevede che il Presidente della Regione al verificarsi di un evento calamitoso di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), decreta lo stato di calamità regionale, nonché la richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

VISTO altresì l'art. 16 della medesima legge relativa agli *“Interventi per il superamento dell'emergenza”*;

PRESO ATTO dell'Avviso Meteo n. 23005 di condizioni meteorologiche avverse emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con prot. n. PRE/2354 del 17/01/2023, nonché dell'Alertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale emesso in pari data - con nota prot. n. 56456 - dall'Area Centro Funzionale Regionale e diramato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO in particolare che, nella comunicazione di Alertamento sopra citata n. 56456/2023, era previsto nelle zone di allerta per vento, un codice di allerta “gialla” per venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti occidentali, con rinforzi fino a burrasca forte lungo i rilievi;

PRESO ATTO che il giorno 17 gennaio 2023 si sono verificati eventi metereologici avversi sul territorio del Comune di Valmontone (RM) che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RILEVATO che, il Comune di Valmontone con nota prot. n. 2000/2023 - acquisita al protocollo regionale n. 61694 del 18.01.2023 - ha avanzato richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 15, comma 1bis della l.r. 2/2014;

PRESO ATTO della documentazione fotografica e della relazione preliminare allegate alla suddetta richiesta, che evidenziano un diffuso quadro di danni a carico delle proprietà pubbliche e private che hanno comportato la necessità di accogliere alcuni nuclei familiari in strutture ricettive, stante il danneggiamento delle abitazioni private;

DATO ATTO che la Sala Operativa di questa Agenzia Regionale di Protezione Civile ha registrato numerose richieste di intervento per fare fronte alle attività di soccorso ed assistenza della popolazione in conseguenza dell'evento in argomento e che, per le medesime ragioni, risultano intervenute anche diverse squadre del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO pertanto che, per far fronte alla situazione determinatasi in conseguenza degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi il giorno 17 gennaio 2023, è necessario dover dichiarare lo stato di calamità naturale sul territorio del Comune di Valmontone, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti di sostegno, anche di natura finanziaria, per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione;

RITENUTO altresì, necessario garantire un immediato sostegno all'Amministrazione colpita attraverso il ristoro delle spese sostenute per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all'art. 15, comma 1bis, lettera a), della l.r. n. 2/2014, come modificata dalla l.r. n. 8/2020, nel limite massimo di € 100.000,00;

RILEVATO che nella richiesta avanzata dal Comune di Valmontone non è rinvenibile la specifica articolazione degli oneri finanziari così come previsti dall'art. 15, comma 1bis, della l.r. n. 2/2014 e s.m.i., con conseguente necessità di richiedere all'Amministrazione di attuare una specifica ricognizione in tal senso;

## **D E C R E T A**

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. proclamare, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. 26 febbraio 2014 e s.m.i., lo stato di calamità naturale sull'intero territorio del Comune di Valmontone (RM), in conseguenza degli eventi eccezionali di natura metereologica che in data 17 gennaio 2023 hanno provocato ingenti danni alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni sia specifiche che diffuse di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
2. demandare all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, la richiesta al Comune di Valmontone della ricognizione dei danni secondo l'articolazione di cui all'art. 15, comma 1bis, della l.r. n. 2/2014 e s.m.i.;
3. dare atto che la Regione Lazio procederà a ristorare il Comune di Valmontone degli oneri effettivamente sostenuti per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, di cui all'art. 15, comma 1bis, lett. a), della l.r. 2/2014 e s.m.i., nel limite massimo di € 100.000,00;
4. richiedere, ad esito della ricognizione di cui al precedente punto 2, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, il riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, per l'intero territorio del Comune di Valmontone, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita, a seguito degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi il giorno 17 gennaio 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Comune di Valmontone.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Vice Presidente  
Daniele Leodori